

N. 50688



MINISTERO DEL TURISMO E DELLO SPETTACOLO  
DIREZIONE GENERALE DELLO SPETTACOLO

TITOLO: "OMICIDIO PER VOCAZIONE"

Metraggio { dichiarato 2281  
              { accertato

Marca: "SEMAFILM S.R.L."

DESCRIZIONE DEL SOGGETTO

Attori: TOM DRAKE-FEMI BENUSSI-VALERIA CIANGOTTINI-VIRGINIO GAZZOLO  
IVO GARRANI-ERNESTO COLLI-GIOVANNA LENZI-ISARCO RAVAIOLI-AURELIO MAR  
CONI= Regia VITTORIO SINDONI.

TRAMA

In un villaggio della Francia, il vecchio casellante Oscar Modot muore in un incidente e i suoi familiari sono convocati da un notaio, che rivela come il defunto fosse proprietario di una cospicua sostanza. I Modot conducono una esistenza assai misera e ora tutti i guai sembrano risolti, ma il testamento condiziona la divisione al compimento della maggiore età di Janot, un giovane minorato, adottato da Oscar. Le figlie legittime-Simone, Rosalie e Colette- per motivi diversi, hanno urgenza di quel denaro e cominciano ad odiare Janot che, comprendendo di essere d'ostacolo al generale benessere e mal consigliato dalla sua mente malata, si suicida. I due incidenti insospettiscono la polizia e giunge l'ispettore Gérard Greville dalla Centrale, a dirigere le indagini. I metodi dell'ispettore, duri e decisi, cozzano con quelli del bonario commissario locale, Etienne Blier, portato a minimizzare le cose e a ravvisare nelle due morti solo disgrazie. Ma i fatti danno ragione all'ispettore: Rosalie viene barbaramente trucidata nella bottega da fabbro del marito Léon; L'amante di Simone, l'ambiguo proprietario di un night, viene trovato ucciso. Ora è evidente, che uno degli eredi vuole eliminare gli altri per impadronirsi di tutta la sostanza e, alla morte di Colette, assassinata con una mazza da golf, tutte le prove convergono sul fabbro Léon che convalida i sospetti, fuggendo. Dopo una lunga caccia, Léon muore proprio quando sta per essere catturato e il caso sembra chiuso. Ma Simone è poco convinta. Ormai unica proprietaria della eredità, si congeda dall'ispettore Gérard, col quale è nata una calda simpatia e torna al casello, con il denaro. Léon era innocente, ora il vero assassino si farà finalmente vivo. Infatti, dal buio del corridoio, sbucca la ciondolante figura di Janot. Anche il minorato voleva quei soldi e, poichè era lui stesso di impedimento alla liquidazione, ha finto di suicidarsi; poi ha eliminato gli altri per non dividere, facendo cadere i sospetti su Léon. Ma non è tutto: Janot ha sempre avuto un complice che ha predisposto ogni suo movimento, guidando la fila di quella tragica catena di morti. Chi è il complice misterioso? Simone riesce a sfuggire dalle mani del minorato e, nel cortile, si imbatte nell'ispettore Gérard e nel buon commissario Blier.

Si rilascia il presente duplicato di NULLA OSTA concesso il 24 GEN. 1968 a termine della legge 21-4-1962 n. 161, salvo i diritti d'autore ai sensi della vigente legge speciale e sotto l'osservazione delle seguenti prescrizioni:

1) di non modificare il titolo, i sottotitoli e le scritte della pellicola, di non sostituire i quadri e le scene relative, di non aggiungere altri e di non alterarne in qualsiasi modo l'ordine senza autorizzazione del Ministero.

2)

**VIETATO AI MINORI DI ANNI 14**

PER COPIA CONFORME  
IL DIRETTORE GENERALE  
(Dott. Antonio D'Onofrio)

Roma, 26 GEN. 1968

IL MINISTRO  
F. SARTI



Segue TRAMA

Un colpo di scena finale mette in luce il nome del vero assassino della mente diabolica che ha organizzato l'intricato piano per impadronirsi delle sostanze del povero Oscar Modot.

F I N E

DIREZIONE GENERALE  
PER IL CINEMA

